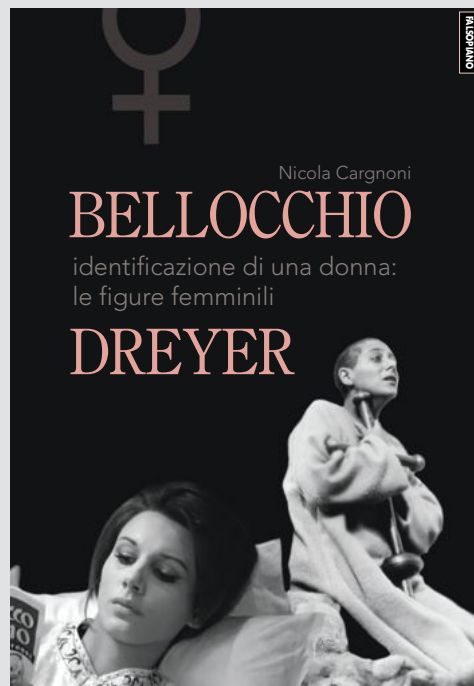


**EDIZIONI****FALSOPIANO****NOVITÀ Febbraio 2020**

Il cinema di Dreyer e di Bellochio è “fatto di corpi”. L’uso della macchina da presa è quasi sempre volto a un pedinamento costante, assillante e insistente del corpo femminile, delle reazioni che provoca o desta, degli ingabbiamenti sociali a cui è sottoposto e della capacità che ha di cambiare il destino dei comprimari. Un uso e un linguaggio espressivo chiaramente “politici”, che in Dreyer trova le radici di quello che sarà il costante lavoro di modellamento dei rapporti uomo/donna messo successivamente in scena da Bellochio. L’opera dei due artisti si accompagna alle conquiste sociali, etiche e morali che avvengono nei loro Paesi, soprattutto dal punto di vista dell’emancipazione femminile e del cambiamento della “cultura della famiglia”. Questo libro, attraverso un’analisi attenta e puntale delle rispettive filmografie, rivela sorprendenti punti di contatto fra due registi a prima vista così distanti fra loro.

***Bellocchio/Dreyer. Identificazione di una donna:  
le figure femminili***

**Nicola Cargnoni**

**220 pagine, interni B/N**

**Collana Falsopiano Cinema**

**€ 22,00**

ISBN 978-8893041829



9 788893 041829